

**REGIONE TOSCANA – Importazione Rifiuti**

**Allegato 1 - SCHEDA PER IMPIANTI TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE REGOLAMENTO CE 1013/2006 - ARTICOLO 14**

Autorità competente	Impianto di recupero				Identificazione rifiuti		Periodo di validità		Quantità autorizzata
	Nome impianto e numero autorizzazione	Indirizzo	Operazioni di recupero	Tecnologia utilizzata	Codice di Basilea	Codice CER - Capitolo	da	a	Tonnellate/anno
REGIONE TOSCANA	Faggi Enrico Spa  Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/2006 (rilasciata con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 10282 del 20/06/2019 e successivo Atto Unico SUAP n° 78 del 01/07/2019	via Ettore Majorana n° 38-40 – Sesto Fiorentino (FI)	R13	<i>MESSA IN RISERVA</i>	A3140	070704*	Dalla data di pubblicazione e del presente provvedimento sul sito istituzionale di Regione Toscana	21/06/2029	220 tonnellate/anno
					A4010	140603*			
					A3080	140605*			
					A4060	160303*			
			B1130	160305*					
A3150	070703*								
A4010	070707*								
A3080	140602*								
A4060									
B1130									
A3140	070708*								
A3150									
A3080									
A4010									
A4060									
A3140	160802*								
A3150	160805*								
A4010	160807*								
A3080	160806*								
A4060									
B1130									
R12	<i>TRATTAMENTO DI SEPARAZIONE</i>			A3140	070704*				
				A4010	140603*				
				A3080	140605*				

					A4060 B1130	160303* 160305*			
					A3150 A4010 A3080 A4060 B1130	070703* 070707* 140602*			
					A3140 A3150 A3080 A4010 A4060	070708*			
					A3140 A3150 A4010 A3080 A4060 B1130	160802* 160805* 160807* 160806*			

Di seguito sono riportate le modalità di ricevimento e gestione dei rifiuti in ingresso ed tecnologie e le operazioni di recupero effettuate nell'impianto:

Procedura di accettazione e gestione dei rifiuti in ingresso

- 1 verifica preventiva della regolarità delle autorizzazioni del trasportatore, controllo visivo sul camion in conferimento, verifica del peso su bilancia metrica presente in stabilimento, controllo radiometrico di rilevazione di materiali radioattivi, verifica visiva in fase di scarico pre-trattamento; è prevista la programmazione dei conferimenti in base alle capacità di stoccaggio e trattamento residue dello stabilimento
- 2 I conferimenti seguono un programma di prenotazione, che viene via via aggiornato dagli addetti dell'ufficio accettazione, allo scopo di evitare congestioni in fase di pesatura

- 3 sono predisposte procedure di annotazione dei respingimenti dei conferimenti qualora si verificano non conformità in fase di pre-accettazione/accettazione
- 4 ogni conferimento è accompagnato da FIR o dalla documentazione prevista dal Regolamento CE 1013/2006 , è registrato nei registri di carico e scarico, con l'ausilio di software gestionale specialistico che effettua anche bilanci di massa; le quantità richieste in autorizzazione sono soggette a verifica volumetrica
- 5 il controllo visivo è attuato sia, sul mezzo in conferimento, sia in fase di scarico, sia in fase di pesatura che prima del trattamento;

La tracciabilità è attuata tramite i sistemi di pesatura, registrazione, contabilizzazione dei conferimenti dall'esterno, dei passaggi interni e delle uscite dallo stabilimento.

- 1 le operazioni di contabilità rifiuti sono agevolate dall'uso di software gestionale specialistico che consente di effettuare i bilanci di massa per singolo CER e le giacenze contabili in tempo reale. Vengono effettuati periodici inventari per il riscontro dei dati contabili.
- 2 schede di caratterizzazione, FIR, e registri di carico e scarico, compilati e conservati nei tempi e nei modi di legge, consentono l'annotazione di tutti i conferimenti in transito presso lo stabilimento, le relative caratteristiche, codice identificativo, trattamenti a cui sono sottoposti. Le registrazioni su supporto informatico sono conservate per un minimo di sei mesi dopo che il rifiuto sia stato allontanato e sono prontamente disponibili, su richiesta, agli Organi di controllo.
- 3 il software gestionale in uso consente l'annotazione delle principali informazioni richieste. La tracciabilità dei flussi interni allo stabilimento è gestita tramite bar-code. I database sono sottoposti a backup.

I rifiuti sono conferiti esclusivamente in colli e la separazione dei flussi è garantita mediante il posizionamento in differenti depositi. Ogni partita viene trattata singolarmente. Il sito produttivo dispone, all'interno degli edifici, di depositi dedicati ad ogni singola tipologia di rifiuto. I rifiuti liquidi sono

posizionati su bacini di contenimento di capacità sufficiente a contenere il 110% del volume del contenitore di capacità maggiore. La separazione dei flussi è garantita

#### Descrizione sintetica tecnologie impiegate per i recupero e correlative operazioni di recupero effettuate in impianto

Faggi Enrico S.p.A. effettua attività di recupero metalli preziosi da rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. La tipologia di rifiuti trattata nell'impianto è rappresentata da catalizzatori esausti, contenenti metalli preziosi. Le attività di recupero autorizzate rientrano nelle operazioni di R13 ed R12. I rifiuti vengono accettati nell'impianto con la destinazione R13 per essere posti nei depositi dedicati e successivamente trattati con destinazione R12.

Il processo può essere schematizzato come segue:

- prelievo dall'area di messa in riserva interna al fabbricato, delle cisternette contenenti i rifiuti liquidi da sottoporre a trattamento e conferimento in prossimità dell'impianto di separazione all'interno del bacino di raccolta e sotto tettoia;
- aspirazione automatica del rifiuto liquido da trattare dai contenitori di deposito, all'interno del macchinario posto in esterno sotto tettoia.
- Avvio del processo di separazione.
- Monitoraggio del processo di separazione attraverso una sonda interna che trasmette i dati della temperatura dei vapori mediante un display.
- Condensazione del prodotto separato che viene raccolto per gravità all'interno di una cisternetta di accumulo.
- Alla fine del processo il residuo contenente metallo prezioso (CER 07 07 08) viene scaricato dall'impianto di separazione, mediante apertura di una valvola di scarico, in un apposito fusto metallico con capacità di 200 lt omologato ADR. Tale operazione avviene a bordo dell'impianto di separazione e quindi all'interno del bacino di contenimento. Il deposito temporaneo dei fanghi derivanti dalla separazione avviene all'interno del fabbricato.
- Si ottiene inoltre una soluzione (CER 14 06 02) che viene trasferita mediante pompa all'interno della cisterna di accumulo avente capienza di circa 17 mc, posta in adiacenza all'area di trattamento.
- Preparazione dei formulari per il trasporto dei rifiuti costituiti dal solvente da inviare ad impianti autorizzati per il suo recupero e dai fanghi contenenti metalli preziosi da inviare all'impianto Faggi di Via Majorana 101/103 dove sarà terminato il processo di recupero del metallo prezioso.
- Carico degli automezzi, per l'avvio a recupero presso impianti autorizzati.

